



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del reg.	<b>Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.-</b>
Del 13.07.2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **17,15** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
<b>Sindaco:</b>	Nazzarro	Velia	X	
<b>Consiglieri:</b>	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Di Gennaro	Augusto	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano	X	
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 13

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dà lettura sommaria della proposta di deliberazione; quindi rappresenta che sono stati presentati dal Consigliere D'Antonio n. 7 emendamenti alla proposta stessa;

Il Cons.re Di Natale dichiara di non essere in possesso degli emendamenti presentati, né dell'istruttoria degli Uffici, ritenendo pertanto di non poter coscientemente esprimere il proprio voto in merito all'atto in oggetto. Chiede pertanto ai Consiglieri un attimo di riflessione ed una breve interruzione della seduta;

Il Sindaco dà la massima disponibilità, richiamandosi peraltro alla impostazione della istruttoria effettuata dagli Uffici;

Il Presidente dà lettura della istruttoria effettuata dagli uffici in merito agli emendamenti e di cui alla nota Prot. n. 5880 del 13.07.2015; cede quindi la parola al Consigliere Mazzetti, Assessore al bilancio;

Il Cons. Di Natale ribadisce che si allontanerà dall'aula se il Consiglio Comunale intende procedere con la approvazione, non avendo potuto esaminare gli emendamenti: ritiene non sostenibile la discussione in merito, non essendoci stato modo e tempo per valutare la validità degli emendamenti stessi e per l'esame dei pareri resi dall'Ufficio;

Il Sindaco chiede se allo scopo può essere sufficiente una breve interruzione della seduta;

Il Cons.re D'Antonio rappresenta che se non saranno votati gli emendamenti non potrà essere sottoposta a votazione la proposta di deliberazione in oggetto;  
Con il voto unanime di tutti i presenti ( P. 13) viene deliberata e disposta l'interruzione per dieci minuti della seduta ( ore 18,05);

la seduta riprende alle ore 18,20. Alla ripresa risultano:

Presenti : Nazzarro, De Luca, Zazza, Mazzetti, Muzi, Di Gennaro, Ottaviani, Simeoni. Mattia, D'Antonio e Di Natale;

Assenti: Prosperi, Cimei;

Rientrano quindi in aula i Consiglieri Prosperi e Cimei (P. 13);

Il Cons.re Mazzetti si richiama alle dinamiche temporali richieste dall'atto che si va ad approvare in relazione all'obbligo di approvazione del bilancio di previsione entro il mese di luglio. Rappresenta che la eventuale conferma delle aliquote vigenti avrebbe evitato il passaggio in Consiglio: si è però ritenuto di dover modificare alcune aliquote, anche tenendo conto delle diverse variazioni catastali intervenute. In riferimento a queste ultime precisa che le stesse non hanno comportato nel 2014 maggiori introiti e che, anche su suggerimento del Servizio Ragioneria, si è ritenuto di procedere in via cautelativa, tenuto conto altresì che la percentuale di evasione comunque si aggira attorno al 35%. Proprio l'alta percentuale di evasione richiede non solo una attività conseguente da parte degli uffici, ma comporta una necessità sostanziale di comprensione del fenomeno. Gli emendamenti presentati dal Cons.re D'Antonio si basano su presunti maggiori accertamenti, rispetto ai quali gli uffici hanno evidenziato la mancanza di qualunque certezza. Relativamente alla scelta effettuata in sede di determinazione delle aliquote rappresenta che l'attenzione è stata posta sulle attività produttive e sulle aree fabbricabili. In merito poi al parere reso dai responsabili sull'emendamento n. 6, evidenzia che lo stesso è favorevole solo perché lo scostamento rispetto alle previsioni di entrata risulta minimo. Dichiara quindi di impegnare l'Amministrazione, nel prosieguo, a sottoporre gli emendamenti all'esame dei Consiglieri Comunali con la dovuta celerità e chiede che gli stessi siano presentati direttamente all'attenzione del Presidente del Consiglio. Si impegna infine ad assumere i provvedimenti conseguenti, qualora il gettito della tassa dovesse risultare superiore a quello iscritto in bilancio;

Il Cons.re Di Natale, considerato che il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione è stato disposto con D.M. 10 maggio 2015, afferma che ci sarebbe stato tutto il tempo per approvare le tariffe. Evidenzia poi che i termini di approvazione del bilancio non sono perentori, nel senso che non comporterebbe gravi conseguenze lo sfioramento di qualche giorno. I Consiglieri Comunali debbono avere la certezza di quello che si va ad approvare. Trattandosi di questioni che hanno un impatto economico, e conseguentemente sociale e politico, occorre prestare particolare attenzione. Dichiara pertanto che abbandonerà la seduta di Consiglio Comunale non volendo alcun coinvolgimento nell'atto che si va ad adottare, e non condividendo questo tipo di approccio.

*Abbandona la seduta il Consigliere Mauro Di Natale – ore 18,36 – P. 12*

Il Consigliere D'Antonio si richiama a quanto affermato dal Cons.re Di Natale, con riferimento al fatto che i cittadini devono sempre essere gli ultimi beneficiari; in riferimento ai pareri resi dagli uffici in merito agli emendamenti da lui presentati e con riferimento alla evidenziata mancanza di copertura finanziaria, rappresenta che dalle proiezioni elaborate dagli uffici si prevede un maggior gettito rispetto a quello prudenzialmente stimato: o i dati TASI sono quelli di cui alle predette proiezioni e quindi tutti gli emendamenti sono accoglibili, oppure i pareri sugli emendamenti debbono essere tutti sfavorevoli, compreso quello in cui si evidenzia un minor scostamento. Il parere contabile può essere sbagliato nel momento in cui si afferma che non c'è copertura finanziaria, poiché in questa fase non si sta parlando di bilancio ma di tariffe. L'argomentazione è pertanto assolutamente "sballata". La Giunta ed il Consiglio possono inoltre deliberare in difformità dai pareri resi dai Responsabili: il parere non può fare da paravento ad un organismo politico. Si potrebbero invece ridurre altre spese. Dall'esame di bilancio consuntivo si rileva un aumento delle entrate tributarie ed una riduzione delle spese di personale. Relativamente alla Tasi si può anche riscontrare una riduzione del costo di alcuni servizi. Ci sono pertanto i margini per applicare una riduzione generalizzata nei confronti di tutti i cittadini. Rileva poi che, secondo la sua opinione, non doveva neanche essere richiesto il parere da parte degli uffici, trattandosi di atto di indirizzo, sulla base del quale gli uffici stessi avrebbero dovuto provvedere a riequilibrare gli stanziamenti di bilancio. Tenuto infine presente che sulla base delle proiezioni è prevista una maggiore entrata che potrebbe andare a calarsi sulla determinazione delle tariffe secondo le scelte dell'Amministrazione, evidenzia che comunque, a saldi invariati, si potrebbe rimodulare la riduzione della Tasi, dando un segnale importante che è quello della "fiducia". Si dichiara dispiaciuto dell'assenza del Cons.re Di Natale dal momento che i concetti da sviluppare sono semplici, se uno vuole capire. Rimodulare la riduzione su tutte le aliquote sarebbe indice di un percorso virtuoso e di coraggio.

Il Cons.re Mazzetti ringrazia il Cons.re D'Antonio per i consigli da lui dispensati, soprattutto in merito al "coraggio", evidenziando che qualcosa avrebbe comunque potuto essere fatta anche nei bilanci precedenti. Si richiama inoltre alle maggiori spese correnti ed alla riduzione dei trasferimenti statali ed infine alle spese per la toponomastica e a quelle per la videosorveglianza che dovranno essere sostenute anche per il c.a.. Sottolinea, infine, l'attuale situazione di difficoltà delle attività commerciali: in questa fase si è deciso di venire incontro a tali esigenze e questo significa avere coraggio. Dagli emendamenti presentati dal Cons.re D'Antonio non può evincersi alcun tipo di scelta essendo gli stessi numerosi e diversificati. L'intento della Amministrazione è comunque sempre quello di ridurre il carico tributario sulla base di un'attività competente e professionale;

Il Sindaco rappresenta che la proposta in oggetto nasce proprio dal "coraggio" di fare determinate scelte. Le aliquote esistenti potevano essere mantenute: il percorso seguito dall'Amministrazione è stato ben più difficile proprio perché ha comportato "una scelta precisa", con la possibilità di dare un segnale importante e che è da ritenere comunque come solo un punto di partenza. L'uguaglianza dei cittadini, l'equità e la trasparenza sono gli obiettivi principali perseguiti dall'Amministrazione, rispetto ai quali ribadisce che la scelta effettuata è solo un punto di inizio.

Il Cons.re D'Antonio replica evidenziando l'ininfluenza di una banale riduzione della tassazione, che se sarebbe in ogni caso tale anche dal punto di vista delle famiglie, lo è ancor più nel caso di attività produttive: non c'è congruità in quanto il segnale dato comporta riduzioni risibili. Una riduzione omogenea delle aliquote sarebbe stata una vera scelta di coraggio.

Il Cons.re Ottaviani, in replica a quanto precedente affermato dal Cons.re D'Antonio, rileva che gli emendamenti sono assimilabili alla proposta di deliberazione: in analogia il parere va richiesto e conseguentemente gli emendamenti, una volta presentati, vanni inviati agli uffici di competenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Preso atto degli emendamenti presentati dal Consigliere D'Antonio in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto quali allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti in merito agli emendamenti di cui sopra, formalizzata con nota Prot. n. 5880 del 13.07.2015, pure allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Procede alla votazione degli emendamenti, con l'esito appresso riportato:

Emendamento n. 1

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 2

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 3

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 4

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 5

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 6

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 7

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Infine,

**Con voti n. 9 favorevoli, contrari n.3 ( Consiglieri Prosperi, D'Antonio e Cimei), astenuti n. 0,**

### ***DELIBERA***

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.”**,

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 3 ( Consiglieri Prosperi, D'Antonio e Cimei)

Astenuti: n. 0

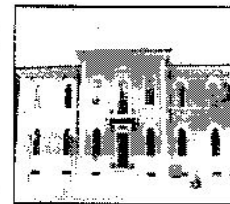
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. N. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà. 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)  
Anno 2015.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che modificando il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, estende le limitazioni disciplinate in tale comma anche al 2015;

Dato atto che in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 30.06.2014, vigente anche per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,5 %;
- Aliquota altri fabbricati ed aree fabbricabili 0,85 %;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili come di seguito elencati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la detrazione relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2015, nella misura seguente :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	0,20 %
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1 - A/8 - A/9	0,1 %
Immobili categoria C/1	0,16 %
Immobili categoria D ( escluso il D/10 e il D/5)	0,16 %
Immobili categoria D/10	0,1 %
Altri immobili	0,20 %
Aree fabbricabili	0,16 %

Ritenuto di riconoscere una detrazione fissa pari ad € 30,00 (trenta) ai nuclei familiari dei residenti, ove siano presenti almeno due figli di età non superiore a 26 anni , purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; tale detrazione è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Accertato che le aliquote sopra riportate concorrono alla copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€ 252.966,06
Ambiente e verde pubblico:	€ 9.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, sgombero neve):	€ 192.642,19
Toponomastica :	€ 2.000,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio :	€ 10.250,00
Servizi protezione civile:	€ 22.100,00
Serv.video sorveglianza,rete Wi-Fi pubblica:	/
Servizi di tutela e manutenzione del patrimonio comunale:	€ 42.000,00
Servizi socio-assistenziali (interventi obbligatori):	€ 25.000,00
Pubblica sicurezza e vigilanza territorio	€ 190.462,00

Considerato inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 585.000,00 , con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 78,37% , così determinata:

- Gettito complessivo stimato TASI	€ 585.000,00
- Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 746.420,25
- Differenza	€ 161.420,25
- Percentuale di finanziamento dei costi	78,37%

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n. 22 del 30.06.2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE**

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e la detrazione da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	0,20 %	€ 30.00 per nuclei familiari dei residenti ove siano presenti almeno n. 2 figli di età non superiore a 26 anni, dimoranti e residenti.
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1 - A/8 - A/9	0,1 %	Detrazione come sopra
Immobili categoria C/1	0,16 %	_____
Immobili categoria D ( escluso il D/10 e il D/5)	0,16 %	_____
Immobili categoria D/10	0,1 %	_____
Altri immobili	0,20 %	_____
Aree fabbricabili	0,16 %	_____

Di dare atto che :

Le aliquote di cui sopra rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L.27/12/2013, n. 147 e del comma 679 della Legge 23/12/2014 , n.190;

Il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 78,37;

Di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle finanze;

3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica : favorevole

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

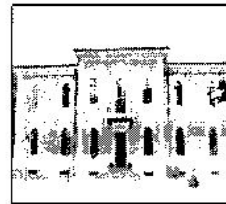
IN ORDINE alla regolarità contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
D.ssa Anna Maria D'Andrea



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila  
- Medaglia d'argento al valor civile -  
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863- 90.83.00 Fax: 0863-99.54.12



Prot. n. 5880

Del 13.07.2015

SERVIZIO TRIBUTI- Responsabile Rag. Maria De Angelis  
SERVIZIO RAGIONERIA- Responsabile dott.ssa Anna Maria D'Andrea  
Tel.0863- 90.83.14 -15 – Fax 0863 – 99.54.12 e-mail ufficiotributi@comune.carsoli.aq.it

Oggetto : Istruttoria proposta di emendamenti relativi alla deliberazione tributo servizi indivisibili (TASI)  
anno 2015

In riferimento agli emendamenti presentati dal consigliere dott. Domenico D'Antonio, acquisiti al prot. n. 5813 del 10.07.2015 si precisa quanto segue.

I valori imponibili ai fini TASI, aggiornati al 2015, sono frutto delle variazioni immobiliari intervenute dal 2012 in poi. Tali valori rappresentano l'imponibile IMU/TASI 2015 suddiviso per categoria catastale di immobili ottenuto con l'incrocio costante dei dati risultanti in catasto urbano e la banca dati dell'ufficio tributi in relazione ai versamenti e alle dichiarazioni di variazione IMU/TASI dei contribuenti. Si fa riferimento all'IMU poiché il metodo di calcolo della base imponibile TASI è lo stesso per il calcolo dell'IMU. Avendo avuto per il 2014 un gettito per cassa di € 540.525,48, nella proposta di deliberazione aliquote 2015 è stato riportato un gettito stimato di € 585.000,00, tenuto conto della maggiore base imponibile e dalla maggiore consapevolezza acquisita dai contribuenti in merito all'obbligo del pagamento (es. inquilini), pur adottando un comportamento di estrema prudenza considerato che la TASI è un tributo pagato in autoliquidazione, e ad oggi la certezza è data dall'importo spontaneamente versato dai contribuenti.

Il D. Lgs n. 118/2011 introduce l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo Crediti Dubbia Esigibilità per "i crediti accertati", ossia quelle entrate per le quali sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito; le proiezioni di incasso TASI 2014 e 2015, riportate nelle tabelle degli emendamenti proposti, non tengono conto dell'imposta non pagata spontaneamente dai contribuenti e che ovviamente sarà oggetto di accertamento da parte dell'ufficio tributi, il cui valore potrà essere riportato in bilancio nel momento in cui i relativi importi, regolarmente notificati ai contribuenti, saranno venuti a scadenza.

Nell'esaminare i vari emendamenti proposti si evidenzia, preliminarmente, qualche difficoltà ad individuare l'esatta corrispondenza tra gli emendamenti elencati e le correlate tabelle fornite.

## Emendamento n. 1:

l'aliquota media proposta, uguale per tutte le categorie, come da allegato n. 1, determina una riduzione di gettito di circa € 26.000,00, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

**Emendamento n. 2:**

l'aliquota media proposta, uguale per tutte le categorie, come risultante dall'allegato 2, determina una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 19.000,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

**Emendamento n. 3:**

l'aliquota proposte in misura differenziata per le varie categorie come risultanti dall'allegato 3, ferme quelle proposte dall'Amministrazione comunale, determina comunque una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 27.000,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

**Emendamento n. 4:**

le aliquote proposte in misura indifferenziata per tutte le categorie, ad eccezione di un'ulteriore agevolazione alle aree fabbricabili, come risultanti dall'allegato 4, determina una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 28.000,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

**Emendamento n. 5:**

le aliquote proposte in misura indifferenziata per tutte le categorie, ad eccezione di un'ulteriore agevolazione alle aree fabbricabili, come risultanti dall'allegato 6, determina una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 28.000,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

**Emendamento n. 6:**

le aliquote proposte in misura differenziata per quasi tutte le categorie, con un innalzamento degli immobili categoria C1, altri D e aree fabbricabili e contestuale riduzione delle aliquote relative alle altre tipologie, escluse le abitazioni principali, come risultanti dall'allegato 7, determina una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 1.400,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata, ma trattandosi di un importo modesto se ne ritiene comunque assicurabile la copertura mediante correlate riduzioni di spesa.

---

IN ORDINE alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

---

IN ORDINE alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

---

**Emendamento n. 7:**

le aliquote proposte in misura differenziata per quasi tutte le categorie, con un innalzamento degli immobili categoria C1, altri D e aree fabbricabili e contestuale riduzione delle aliquote relative alle altre tipologie, incluse le abitazioni principali, come risultanti dall'allegato 8, determina una riduzione nella proiezione del gettito di circa € 10.000,00 rispetto alle previsioni, senza indicare le modalità per il finanziamento della minore entrata.

---

IN ORDINE alla regolarità contabile: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

---

IN ORDINE alla regolarità tecnica: SFAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

---



Comune di  
**CARSOLI (AQ)**

Arrivo

Prot. N° 0005813 del 10-07-2015

Cat. 1 Classe 1



Al Segretario Comunale  
Carsoli (AQ)

Carsoli, li 10 luglio 2015

OGGETTO: Emendamenti. Proposta deliberazione tributo servizi indivisibili (TASI). Anno 2015.

Il sottoscritto Domenico D'Antonio, in qualità di capogruppo di Futuro Certo, in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 13 luglio 2015, avente ad oggetto "Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI). Anno 2015.", ai sensi dell'art. 20 - Diritto d'iniziativa - comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

**premesse quanto segue:**

- a) A fronte di costi da finanziare nel 2014 pari a 767.629,63€ sono stati previsti nel 2015 costi per un totale di 746.420,25€ con una riduzione di 21.209,38€ corrispondenti al - 2,763%; **(Allegato A)**
- b) Le entrate derivanti dallo sviluppo delle aliquote relative alle varie tipologie di immobili comporta una differenza positiva di gettito nel 2015 rispetto al 2014; nel 2014 il gettito presunto ammontava a 610.772€ pari al 79,57% di copertura del costo dei servizi mentre nel 2015 il gettito presunto ammonta a 637.605€ pari all'85,42% di copertura (anche se, credo per ragioni di prudenza, il gettito complessivo stimato, secondo quanto riportato nella proposta di delibera, ammonterebbe a 585.000,00€).  
Le entrate, da semplice sviluppo delle aliquote per le diverse tipologie, hanno un incremento nel 2015 rispetto al 2014 di 26.833€ pari al 4,393%; **(Allegato B)**
- c) La differenza positiva, minor costi più maggiori entrate, è pari a 48.042,38€ nel 2015 rispetto al 2014;
- d) Nell'anno 2015, a seguito di revisione delle superfici degli immobili effettuata dagli uffici nel 2014, il valore complessivo da considerare ai fini TASI e su cui applicare l'aliquota media è passato da 312.090.806 a 351.503.886 con un incremento di ben il 12,629% della base imponibile;
- e) Il numero degli immobili adibiti ad abitazione principale su cui, presumibilmente, dovrà applicarsi la detrazione di 30€ prevista per nuclei familiari dei residenti ove siano presenti almeno n. 2 figli di età non superiore a 26 anni, dimoranti e residenti, è passata da 447 del 2014 a 485 del 2015 con una differenza, quindi, non rilevante di circa 1.000€;
- f) A parità di gettito presunto tra il 2014 ed il 2015, la semplice revisione dei valori ai fini della TASI di cui sopra porterebbe ad un'applicazione dell'aliquota media dello 0,178% con una riduzione fiscale a carico dei cittadini dell'11% rispetto al 2014,

**considerato che:**

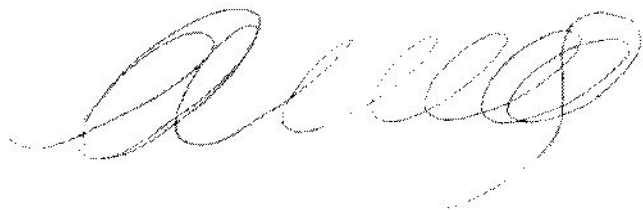
1. La determinazione in diminuzione delle aliquote tendenti ad allineare le entrate derivanti dalla TASI a quelle del 2014 già comporterebbe un vantaggio per l'Ente relativo alla diminuzione dei costi da coprire con detta tariffa;
2. Che, da come risulta dalla proposta di delibera, vengono confermate per l'anno 2015 le aliquote dell'imposta municipale propria;
3. Che l'entrata derivante dall'IMU, anche se spontanea, è in linea con le previsioni 2014;
4. Che, proprio per motivi di tutela e prudenza, il D.Lgs. 118/2011 prevede, come ampiamente specificato nell'allegato A/2 (aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015) prevede che "per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.";
5. Che è condivisibilissima, in un momento di crisi, la volontà di agevolare le attività commerciali e produttive applicando una riduzione dell'aliquota TASI al fine di alleggerire il carico fiscale e consentire un rilancio dell'economia locale e, quindi, dell'occupazione;
6. Che è altrettanto necessario e fondamentale dare respiro, ossigeno, serenità e fiducia alle famiglie ed alle persone, diminuendo il prelievo derivante dalle tasse e tariffe comunali, proprio per incentivare i consumi, rafforzare ulteriormente la spinta al rilancio dell'economia locale ed intraprendere un percorso virtuoso di diminuzione del carico fiscale sugli immobili, divenuto insostenibile negli ultimi anni;
7. Che è altrettanto importante considerare la particolarità di situazioni venutesi a creare, anche per ritardi e mancanze dell'Ente, negli anni che, a fronte di una probabile ed ipotetica futura valorizzazione dell'area, prevedono una certa ed attuale elevata tassazione (mi riferisco alle zone ad espansione industriale D1);

**Tutto ciò premesso e considerato:**

sottopongo alla valutazione del Consiglio Comunale i sottoelencati emendamenti suddivisi in **due categorie**:

1. **La prima** che fa riferimento ad un allineamento del gettito rispetto a quello considerato nell'anno 2014 e, quindi, propone una riduzione generalizzata, anche se con modalità diverse, delle aliquote TASI;
2. **La seconda**, naturalmente in via subordinata, che, confermando la volontà dell'amministrazione di procedere sia nella diminuzione dei costi da coprire con il gettito da TASI sia nell'aumento stimato delle entrate, propone una rimodulazione delle aliquote che, pur confermando l'indirizzo di voler privilegiare alcune tipologie di immobili, prevede anche una riduzione delle aliquote per gli altri immobili, compresi quelli destinati a 1° e 2° abitazione.

Si chiede di rilasciare il parere di regolarità tecnica e contabile al fine di sottoporre gli emendamenti alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale.



### EMENDAMENTI CON ALLINEAMENTO DI GETTITO 2014 E 2015

**Emendamento n. 1:**

Come da prospetto A1 allegato, che prevede un semplice ricalcolo delle tariffe medie per tutte le categorie in base alle nuove superfici.

**Emendamento n. 2:**

Come da prospetto A2 allegato, che prevede una tariffa unica dello 0,18% e che consentirebbe di ottenere un aumento, anche se minimo, del gettito rispetto al 2014.

**Emendamento n. 3:**

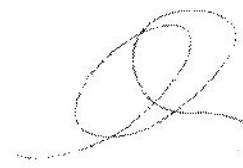
Come da prospetto A3 allegato, che prevede la conferma delle tariffe ridotte stabilite dall'amministrazione per alcune categorie e la previsione di riduzioni percentuali anche delle altre categorie tranne la prima casa che non è sottoposta all'IMU.

**Emendamento n. 4:**

Come da prospetto A4 allegato, che prevede l'applicazione dell'aliquota unica dello 0,18% ad eccezione di quella relativa alle aree fabbricabili che sconterebbe un'aliquota dello 0,12%.

**Emendamento n. 5:**

Come da prospetto A5 allegato, che prevede un ricalcolo delle aliquote, con un piccolo innalzamento dallo 0,16 allo 0,17 per le categorie individuate dall'amministrazione ed una contestuale riduzione delle aliquote allo 0,18% per le altre tipologie di immobili.



**EMENDAMENTI CON AUMENTO STIMATO ENTRATE 2015 COME PREVISTO NELLA  
PROPOSTA DI DELIBERA**

**Emendamento n. 6:**

Come da prospetto A5 allegato, che prevede, mantenendo la stessa entrata stimata dall'amministrazione comunale, un piccolo innalzamento delle tipologie di immobili C1, altri D ed Aree fabbricabili ed una contestuale riduzione delle aliquote relative alle altre tipologie, comprese le 2° case, ed escluse le abitazioni principali.

**Emendamento n. 7:**

Come da prospetto A6 allegato, che prevede, quanto specificato nell'emendamento n. 5 compresa la riduzione delle aliquote anche per la prima casa; ciò comporterebbe, rispetto a quanto stimato dall'amministrazione, un piccolo decremento del gettito che rimarrebbe, comunque, di molto superiore a quello stimato nel 2014.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is cursive and appears to be a name, possibly starting with 'A' and ending with 'i'.

# CONFRONTO TASI 2014 - 2015

ELENCO SERVIZI	COSTI 2014	COSTI 2015	DIFFERENZA	INCASSO '14	INCASSO '15	DIFF.ZA	2014	2015
Illuminazione pubblica	253.966,96	252.950,06	1.016,90					
Ambiente e verde pubblico	5.000,00	9.000,00	3.000,00					
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, sgombero neve)	183.529,87	192.662,19	9.132,32					
Toponomastica	25.000,00	2.000,00	23.000,00					
Urbanistica, arredo urbano e gestione del territorio	10.000,00	10.250,00	250,00					
Servizio di protezione civile	30.500,00	22.100,00	8.400,00					
Servizi di videosorveglianza e rete wi-fi pubblica	15.000,00		-15.000,00					
Servizi di tutela e manutenzione patrimonio comunale	34.000,00	42.000,00	8.000,00					
Pubblica sicurezza e vigilanza territorio	178.400,00	190.462,00	12.062,00					
Servizi assistenziali	25.233,70	25.000,00	233,70					
<b>TOTALE</b>	<b>767.629,63</b>	<b>746.420,25</b>	<b>-21.209,38</b>	<b>610.772</b>	<b>637.605</b>	<b>26.833</b>	<b>79,57</b>	<b>85,42</b>
			<b>-2,763%</b>			<b>4,393%</b>		

MINOR COSTI	21.209,38
MAGG. ENTR.	26.833,00

**7,87%**

MINOR COSTI	21.209,38
MAGG. ENTR.	26.833,00

**7,87%**

## SVILUPPO TASI ANNO 2015

Aliquote proposte dall'Amministrazione Comunale

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore ai fini TASI	Alliquota TASI	GETTITO TASI
---------------------	---------------------------	--------------------	---------------------	----------------	--------------

A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,002	5.611,09
B Colonne asili ospedalj	6.081,05	140	851.347,00	0,002	1.702,69
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0016	45.961,14
C3/C4/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,002	11.820,43
D5 Barche	6.127,76	80	490.220,80	0,002	980,44
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0016	134.237,26
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,002	263.463,35
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0016	23.013,53
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55
<b>TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>17.110.063,80</b>		<b>268.846.014,48</b>	<b>0,002</b>	<b>486.839</b>

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,002	165.316
		Detrazione 30€			14.550,00
<b>ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>					<b>150.766</b>
<b>TOTALE ENTRATA DA TASI</b>			<b>351.503.886</b>	<b>0,001855</b>	<b>637.605</b>
					<b>-7,25%</b>

Allegato A1

**SVILUPPO TASI ANNO 2015**

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore al fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,00178	4.993,87
B Colonie asili ospedali	6.081,05	140	851.347,00	0,00178	1.515,40
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,00178	51.131,77
C3/CA/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,00178	10.520,18
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,00178	872,59
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,00178	149.338,96
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,00178	234.482,38
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,00178	25.602,55
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,00178	88,20
<b>TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>17.110.063,80</b>		<b>268.846.014,48</b>	<b>0,00178</b>	<b>478.546</b>

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,00178	147.131
		Detrazione 30€			14.550,00
<b>ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>					<b>132.581</b>

**TOTALE ENTRATA DA TASI**

			351.503.886	0,00178	611.127
<b>Sviluppo Tasi a parità di gettito con le nuove superfici</b>					-11,00%

Allegato A2

SVILUPPO TASI ANNO 2015

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore al fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
---------------------	---------------------------	--------------------	---------------------	---------------	--------------

A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,0018	5.049,98
B Colonie asili ospedal	6.081,05	140	851.347,00	0,0018	1.532,42
CI Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0018	51.706,29
C3/CA/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0018	10.638,39
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0018	882,40
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0018	151.016,92
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0018	237.117,02
ARRE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0018	25.890,22
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55
<b>TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>17.110.063,80</b>		<b>268.846.014,48</b>	<b>0,0018</b>	<b>483.893</b>

<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>516.611,70</b>	<b>160</b>	<b>82.657.872,00</b>	<b>0,0018</b>	<b>148.784</b>
		Detrazione 30%			14.550,00
<b>ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>					<b>134.234</b>

**TOTALE ENTRATA DA TASI**

			<b>351.503.886</b>	<b>0,0018</b>	<b>618.117</b>
Sviluppo Tasi allo 0,18% con le nuove superfici				<b>-10,00%</b>	

Allegato A3

SVILUPPO TASI ANNO 2015

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore ai fini TASI	Alliquota TASI	GETTITO TASI
A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,0019	5.330,54
B Colonie asili ospedalii	6.081,05	140	851.347,00	0,0019	1.617,56
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0016	45.961,14
C3/C4/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0019	11.229,41
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0019	931,42
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0016	134.237,26
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0018	237.117,02
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0016	23.019,53
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55

TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	17.110.063,80	268.846.014,48	159.487
--	---------------	----------------	---------

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,002	165.816
		Detrazione 30€			14.550,00
ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE					150.766

TOTALE ENTRATA DA TASI

	351.503.885	0,00178	610.253
Rimod.ne sviluppo Tasi allo 0,178% con le nuove superfici		-11,00%	

Allegato A4

**SVILUPPO TASI ANNO 2015**

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore al fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
---------------------	---------------------------	--------------------	---------------------	---------------	--------------

A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,0018	5.049,98
B Colonie asili ospedalii	6.081,05	140	851.347,00	0,0018	1.532,42
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0018	51.706,29
C3/CA/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0018	10.638,39
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0018	882,40
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0018	151.016,92
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0018	237.117,02
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0012	17.260,15
TERRENI AGRICOLI	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali					
<b>TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>17.110.063,80</b>		<b>268.846.014,48</b>		<b>475.253</b>

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,0018	148.784
		Detrazione 30€			14.550,00
<b>ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE</b>					<b>134.234</b>

**TOTALE ENTRATA DA TASI**

			351.503,886	0,0018	609.487
<b>Rimod.ne sviluppo Tasi allo 0,18% con le nuove superfici</b>				-10,00%	

Allegato A6

SVILUPPO TASI ANNO 2015

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore al fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,0018	5.049,98
B Colonie asili ospedali	6.081,05	140	851.347,00	0,0018	1.532,42
C1 Negozi, bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0017	48.833,71
C3/CA/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0018	10.638,39
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0018	882,40
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0017	142.627,09
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0018	237.117,02
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0015	21.575,18
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55

TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	17.110.063,80	268.846.014,48	468.306
--	---------------	----------------	---------

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,0019	157.050	-5%
		Detrazione 30€			14.550,00	
ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE						142.500

<b>TOTALE ENTRATA DA TASI</b>			351.503.886	0,00178	610.806
Rimod.ne sviluppo Tasi allo 0,178% con le nuove superfici				-11,00%	

Allegato A7

SVILUPPO TASI ANNO 2015

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore ai fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
A10 Uffici e studi privati	35.059,31	80	2.805.544,80	0,0019	5.330,54 -5%
B Colonie asili ospedalì	6.081,05	140	851.347,00	0,0019	1.617,56 -5%
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0017	48.833,71 -15%
C3/CA/CS Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0019	11.229,41 -5%
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0019	931,42 -5%
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0017	142.627,09 -15%
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0019	250.290,18 -5%
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0017	24.451,88 -15%
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55

TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	17.110.063,80		268.846.014,48		485.361
--	---------------	--	----------------	--	---------

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,002	165.316
		Detrazione 30€			14.550,00
		ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE			150.766

TOTALE ENTRATA DA TASI			351.503.886	0,00178	636.127
				-11,00%	

Allegato A8

SVILUPPO TASI ANNO 2015

Ogni decimale di riduzione incide per 35.150€ (8.266€ per la prima casa)

CATEGORIE CATASTALI	Totale rendite rivalutate	Moltiplicatore IMU	Valore al fini TASI	Aliquota TASI	GETTITO TASI
A10 Uffici e studi privati	35.069,31	80	2.805.544,80	0,0019	5.330,54 -5%
B Colonie asili ospedal	6.081,05	140	851.347,00	0,0019	1.617,56 -5%
C1 Negozi bar ristoranti pizzerie botteghe	522.285,72	55	28.725.714,60	0,0017	48.833,71 -15%
C3/C4/C5 Laboratori stabilimenti balneari	42.215,83	140	5.910.216,20	0,0019	11.229,41 -5%
D5 Banche	6.127,76	80	490.220,80	0,0019	931,42 -5%
ALTRI D Alberghi e capannoni produttivi	1.290.742,93	65	83.898.290,45	0,0017	142.627,09 -15%
A e C Seconde case e pertinenze, escluse A10, pertinenze abitazione principale (da riportare nel campo B20) e pertinenze usi gratuiti (da riportare nel campo B25)	823.322,97	160	131.731.675,20	0,0019	250.290,18 -5%
AREE FABBRICABILI	14.383.455,93	1	14.383.455,93	0,0017	24.451,88 -15%
TERRENI AGRICOLI					
TERRENI AGRICOLI CON ISCRIZIONE PREVIDENZA AGRICOLA					
D10 Rurali strumentali	762,3	65	49.549,50	0,001	49,55

TOTALE ENTRATA TASI DA IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE	17.110.063,80	268.846.014,48	435.361
--	---------------	----------------	---------

ABITAZIONE PRINCIPALE	516.611,70	160	82.657.872,00	0,0019	157.050 -5%
		Detrazione 30€			14.550,00
ENTRATA NETTA ABITAZIONE PRINCIPALE					142.500

<b>TOTALE ENTRATA DA TASI</b>		351.503.886	0,00178	627.861
			-11,00%	

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Sig.ra Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23.07.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23.07.2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale

.....